

**DAL PROFILO
DESCRITTIVO DI
FUNZIONAMENTO
(PDF) AL PEI SU
BASE ICF**

PROGETTAZIONE DEL PEI



BENVENUTI!

“La disabilità non è un peso, ma una risorsa di civiltà e apprendimento per tutti.”

Centro studi Erickson

“Le strategie operative di inclusione devono essere diffuse nella comune didattica in modo da non lasciare indietro nessuno e non escludere alcun alunno dalle attività comuni.”

Carlo Scataglini



Lo scopo della classificazione ICF è quello di fornire un linguaggio standard e unificato che serva da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati, cioè ciò che una persona fa o può fare.



L'ICD-10 fornisce una diagnosi delle malattie, dei disturbi o di altri stati di salute e questa informazione si arricchisce delle informazioni aggiuntive offerte dall'ICF relative al funzionamento.



L'ICF valorizza le potenzialità della persona e non si ferma allo stato di salute, includendo l'importanza dei fattori ambientali.



I suoi scopi principali sono:

- Fornire una base scientifica per la comprensione e lo studio della salute, delle condizioni, conseguenze e cause determinanti ad esse correlate.



- Stabilire un linguaggio comune per la descrizione della salute e delle condizioni ad essa correlate allo scopo di migliorare la comunicazione tra i diversi utilizzatori.



Le informazioni fornite dall'ICF sono una descrizione delle situazioni che riguardano il funzionamento umano e le sue restrizioni; la classificazione serve da riferimento per l'organizzazione di queste informazioni.



VISONE D'INSIEME DELL'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eeguire compiti in un ambiente standard Performance Eeguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	non applicabile
	Funzionamento			
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione dell'attività Restrizione della partecipazione	Barriere/ostacoli	non applicabile
	Disabilità			



Queste componenti sono indicate con dei prefissi per ogni codice.

- b: per le Funzioni Corporee
- s: per le Strutture Corporee
- d: per Attività e Partecipazione
- e: per i Fattori Ambientali



Le lettere b, s, d ed e sono seguite da un codice numerico che comincia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal secondo livello (due cifre) e dal terzo e dal quarto (una cifra ciascuno).

- b2** Funzioni sensoriali e dolore (elemento di primo livello)
- b210** Funzioni della vista (elemento del secondo livello)
- b2102** Qualità della visione (elemento del terzo livello)
- b21022** Sensibilità al contrasto (elemento del quarto livello)



Ogni componente è definita da uno o più qualificatori.

In Attività e Partecipazione i qualificatori sono tre:

- ***Performance***: descrive ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale (abilità di eseguire un compito o un azione con l'aiuto di fattori contestuali); ciò che fa una persona dipende dall'ambiente.



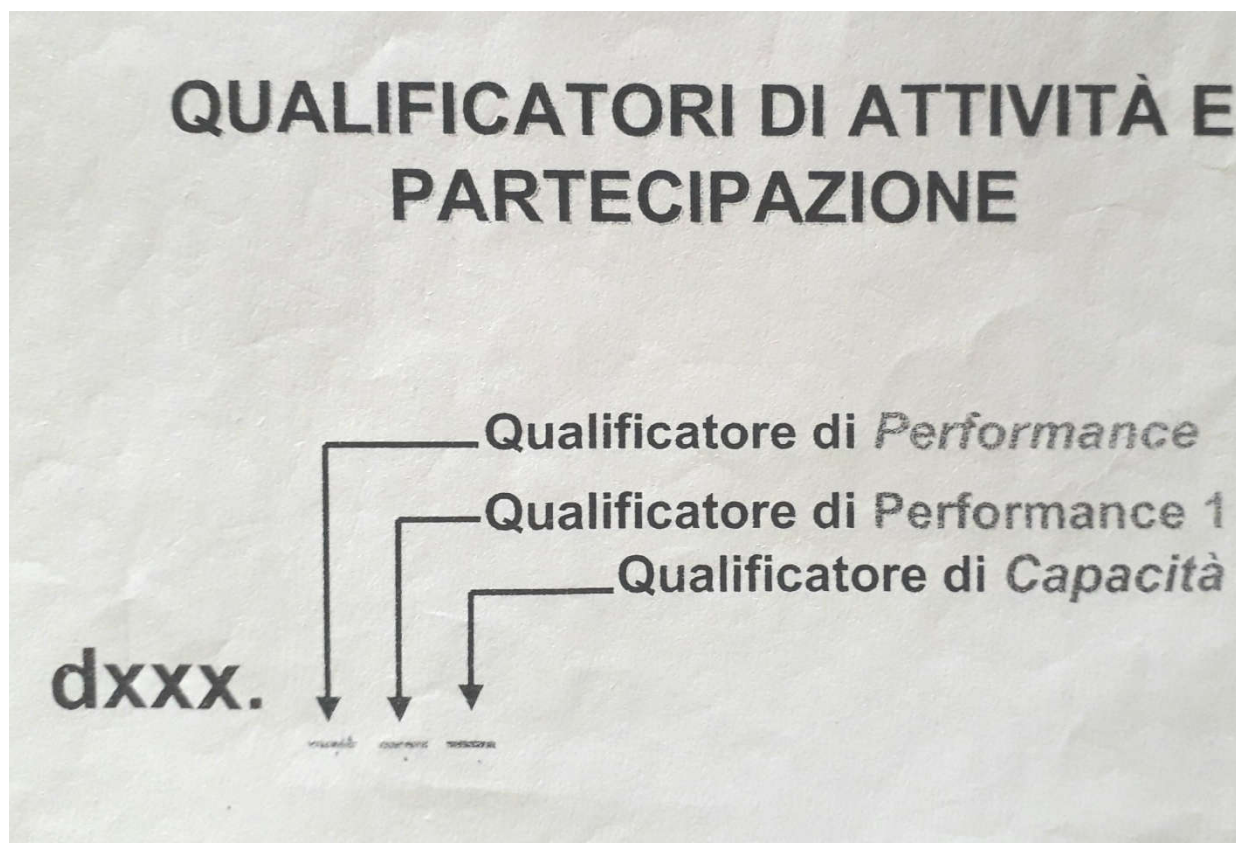
- ***Performance 1***: **descrive ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale (abilità di eseguire un compito o un'azione con l'aiuto di fattori contestuali ma non aiuti umani).**
Qualificatore adottato solo in Piemonte.



- ***Capacità***: **descrive l'abilità dell'individuo di eseguire un compito o un'azione (senza aiuti di strumenti o persone).**



I qualificatori vengono separati dal codice con un punto.



Tutte le componenti sono quantificate usando la stessa scala:

- | | | |
|--------------|-------------------|--|
| xxx.0 | NESSUN problema | (assente, trascurabile, il funzionamento è compreso entro la norma) |
| xxx.1 | problema LIEVE | (leggero, piccolo, il funzionamento può essere meno efficiente e preciso) |
| xxx.2 | problema MEDIO | (moderato, discreto, il funzionamento è significativamente menomato, la persona necessita di assistenza, aiuto, dispositivi o modificazione dell'ambiente) |
| xxx.3 | problema GRAVE | (notevole, estremo, il funzionamento è compromesso nonostante l'assistenza esterna) |
| xxx.4 | problema COMPLETO | (la perdita di funzionamento è totale) |
| xxx.8 | non specificato | |
| xxx.9 | non applicabile | |



Nella componente Fattori Ambientali il qualificatore può essere usato per indicare l'estensione dei facilitatori o degli aspetti positivi dell'ambiente sostituendo il punto (.) dal segno più (+):

e330+1



Nella compilazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento della persona la componente Funzioni e Strutture Corporee compete agli operatori dell'ASL.



La componente di Attività e Partecipazione comprende la gamma completa dei domini che indicano gli aspetti del funzionamento da una prospettiva sia individuale sia sociale.

Nella compilazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento (PDF) compete agli insegnanti.



ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Definizioni:

L'**attività** è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La **partecipazione** è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Le **limitazioni dell'attività** sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività.

Le **restrizioni alla partecipazione** sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.



DOMINI DI *ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE*

Domini	
d1	Apprendimento e applicazione delle conoscenze
d2	Compiti e richieste generali
d3	Comunicazione
d4	Mobilità
d5	Cura della propria persona
d6	Vita domestica
d7	Interazioni e relazioni interpersonali
d8	Aree di vita fondamentali
d9	Vita sociale, civile e di comunità



ESEMPIO DI PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO (PDF)

ESEMPIO DI PROFILO DESCRITTIVO DI
FUNZIONAMENTO (PDF).pdf



ESEMPIO DI PEI IN ICF

Tutti gli insegnanti devono essere partecipi, perché l'inclusione degli alunni in difficoltà deve riguardare tutti gli ambiti della vita scolastica e non essere solo una presenza limitata a qualche ora o a qualche attività svolta con l'insegnante di sostegno, pertanto tutto il team docente collabora nella stesura.

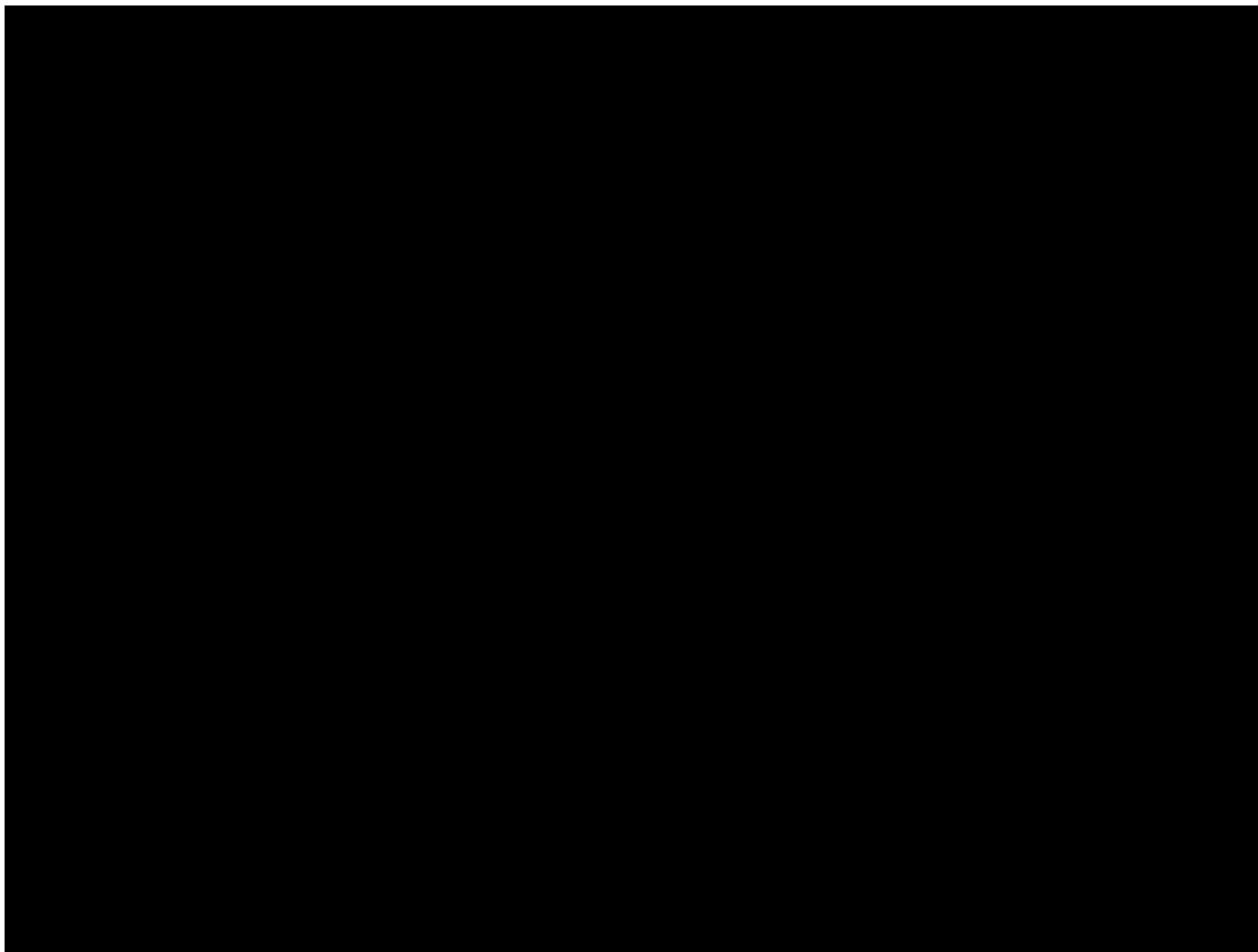


ESEMPIO DI PEI

[ESEMPIO DI PEI.pdf](#)



COME SPIEGARE IL MODELLO ICF CON I CARTONI ANIMATI





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**
Buon lavoro!